Allo spazio “Experience” di Palermo fino al 30 dicembre la mostra “Non siamo mai stati moderni” dell'artista campano Paolo Luise

Data: 12 settembre 2024 | Autore: Redazione



“Non siamo mai stati moderni” è il titolo della personale di **Paolo Luise**in corso a Palermo, nella sede dello spazio espositivo "Experience" che vede alla direzione artistica **Leonarda Zappulla**, storico e critico d’arte.

Un’occasione imperdibile per approcciare e approfondire l’universo espressivo dell’artista campano, impegnato in una ricerca incessante e nell’esplorazione profonda delle potenzialità espressive che ogni tecnica e stile possono offrire.

“La sua pittura – spiega Leonarda Zappulla, curatrice della mostra – è un laboratorio continuo, dove si incrociano modalità stilistiche differenti, sempre caratterizzate da un’impronta originale e una maestria tecnica evidente”.

“Paolo Luise – sottolinea Leonarda Zappulla – non si è mai fermato alla mera riproduzione della realtà: la sua indole da sperimentatore, infatti, lo ha condotto a confrontarsi anche con la pittura astratta, un campo in cui ha saputo esprimere la sua potenza creativa con opere dal forte impatto intellettuale”.

La sua produzione non si limita a un solo stile, ma abbraccia una pluralità di espressioni, tutte caratterizzate dalla ricerca di una sintesi tra forma e significato.

Un approccio poliedrico che rivela la grande capacità tecnica dell'artista, in grado di sfruttare le proprie abilità adattandosi ai vari linguaggi visivi, con una visione sempre originale e un forte senso estetico.

Una delle ricerche più intriganti di Luise si fonda sul connubio tra l'astrattismo e l'arte del Paleolitico: l'ispirazione è tratta dalle pitture rupestri scoperte tra i più celebri siti archeologici di Francia, Italia, Spagna, Argentina e Sudafrica.

Definite "Paleolitico – Astratte", le opere ripropongono in maniera schietta i simboli e le rappresentazioni delle antiche testimonianze artistiche, riprendendo le scene di caccia, di danze rituali e di momenti di vita quotidiana, ma rivisitate attraverso una lente contemporanea: le figure stilizzate che popolano le sue tele, vengono infatti rielaborate all'interno di un contesto visivo moderno che richiama il linguaggio del dripping e dell'astrattismo.

"Il risultato – conclude Leonarda Zappulla – è quello di un'arte che attraversa i secoli, mantenendo un forte legame con il passato, ma al contempo proiettandosi nel futuro con una sorprendente freschezza e originalità".

La mostra sarà fruibile fino al 30 dicembre, tutti i giorni dalle 10:00 alle 17:00 tranne la domenica e il sabato su appuntamento.

Lo scorso sabato 7 dicembre si sono tenute una *lectio magistralis*e un'analisi delle opere a cura della dottoressa Leonarda Zappulla a Palazzo Bonocore, alla presenza dello stesso artista.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/allo-spazio-experience-di-palermo-fino-al-30-dicembre-la-mostra-non-siamo-mai-stati-moderni-dell-artista-campano-paolo-luise/143132